



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

cons. Marino Fardelli
Il Capogruppo



SERVIZIO GIURIDICO ISTITUZIONALE
Interrogazione a Risposta Orale
N. 87 del 25.09.2014

GRUPPO CONSILIARE
LB

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
Cons. Daniele Leodori
SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Oggetto: mancata erogazione dei fondi al Consorzio dei Comuni del Cassinate per la Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali con conseguente possibile blocco delle prestazioni ai cittadini ed erogazione fondi per la prevenzione.

Premesso che

il Consorzio dei Comuni del Cassinate per la Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali è un ente pubblico che associa ventisei comuni distribuiti nella parte meridionale della provincia di Frosinone servendo un territorio di 884 km di estensione e circa 120.000 utenti;

da diciotto anni fornisce una serie di servizi sul territorio che contribuiscono quotidianamente al miglioramento della qualità della vita dei cittadini e di quelle persone che vivono situazioni di solitudine, di disagio psico-fisico, di marginalità ed esclusione sociale con particolare attenzione ai bisogni della popolazione anziana, dei minori a rischio disagio, dei portatori di handicap;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

GRUPPO CONSILIARE
LB

cons. Marino Fardelli
Il Capogruppo

al Consorzio aderisce la totalità dei comuni ricadenti nell'area del distretto socio-sanitario D della provincia di Frosinone e le prestazioni erogate ai cittadini sono considerate dagli stessi indispensabili;

già il casinate negli ultimi due anni ha ricevuto fondi irrisori per attivare servizi volti a contenere il dilagare del disagio giovanile, delle dipendenze da alcol, gioco d'azzardo e droghe, la cui mancanza di sostegno sta aggravando diverse realtà del territorio non solo nelle fasce sociali disagiate ma anche tra i giovani, gli studenti fuori sede e persone che stanno combattendo dure battaglie contro la dipendenza.

Considerato che

il Consorzio dei servizi sociali del Cassinate è un ente pubblico con autonomia giuridica e interamente finanziato dalla Regione Lazio e dai 26 comuni;

ad oggi le richieste di mandati presentati presso la Regione Lazio e non erogati ammontano ad un totale di oltre 5 milioni di euro.

Considerato altresì che

dal mese di giugno l'ente è nelle condizioni di non poter pagare qualsiasi fattura presentata al protocollo, i debiti maturati nei confronti di terzi, gli stipendi dei dipendenti ed è impossibilitato alla riattivazione dei servizi sul territorio per il secondo semestre dell'anno;

il giorno 7 ottobre 2014 è stata convocata l'Assemblea dei Sindaci del Distretto D per deliberare l'immediata sospensione delle prestazioni sociali erogate sul territorio.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

GRUPPO CONSILIARE
LB

cons. Marino Fardelli
Il Capogruppo

Visto che

il blocco delle prestazioni causerebbe un grave danno agli utenti e alle loro famiglie, nonché ai dipendenti e quindi all'economia del territorio.

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale On.le Nicola Zingaretti e gli Assessori per sapere:

- quali iniziative intendono adottare per scongiurare il rischio concreto di blocco dei servizi sociali ai cittadini dei 26 comuni del cassinatese;
- se intendono convocare in maniera urgente ed indifferibile un tavolo di confronto con le parti interessate per risolvere la questione;
- se saranno erogati maggiori e più sostanziosi fondi per la prevenzione nel territorio del cassinatese volti a contenere il dilagare del disagio giovanile, della dipendenza da alcol, droghe e gioco d'azzardo.



Marino Fardelli

Roma, 25 settembre 2014